



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 13 del 04/02/2009

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA/COMMERCIALE DEL MERCATO COPERTO E PIAZZA ANTISTANTE CON REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO SOTTERRANEO - N. 2 CAUSE CIVILI TRA COMUNE DI CATTOLICA E "C.M.C." SOC. COOP. A R.L. DI RAVENNA AVANTI LA CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA - TRANSAZIONE

L'anno duemilanove , il giorno quattro , del mese di febbraio , alle ore 16:00 nella Residenza comunale.

La Giunta si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Pietro Pazzaglini.

Partecipa alla Seduta la Dott.ssa Antonietta Renzi, Segretario Generale, e ne cura la verbalizzazione (T.U. n. 267/2000, art. 97, c. 4).

1	PAZZAGLINI PIETRO	Sindaco	P
2	PRIOLI GIUSEPPE	Vice Sindaco	P
3	MAZZA MARCELLO	Assessore	P
4	RUGGERI ANTONIO	Assessore	P
5	DI GIOVANNI ALBA	Assessore	P
6	EPICENO SALVATORE	Assessore	P
7	RUGGERI GIOVANNI	Assessore	P
8	CAVOLI ALBERTO	Assessore	P

Totale presenti n. 8

Il presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta Ordinaria valida ed aperta.

Visti i seguenti PARERI previsti dall'art. 49 - comma 1 – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

Parere favorevole per la Regolarità Tecnica

Il Responsabile del Servizio

Mario Sala

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con contratto Rep. n. 16919 del 07.09.1994, debitamente registrato a Rimini il 20.09.94 al n. 1690, il Comune affidava alla "C.M.C." soc. coop. a r.l. di Ravenna, l'appalto dei lavori di ristrutturazione edilizia e restauro dell'edificio destinato a "Mercato Coperto", nonché arredo urbano della piazza antistante e realizzazione di parcheggio sotterraneo, il tutto finanziato dal ricavato derivante all'appaltatore dalla vendita delle strutture da realizzarsi sopra e sotto il suolo delle aree cedute dal Comune in diritto di superficie;

- che, in fase di collaudo di tali lavori, sia il Comune che il collaudatore, Ing. Ivo Castellani di Rimini, nominato in corso d'opera con atto di G.C. n. 148 del 16.02.1995, riscontravano ed evidenziavano numerosi e gravi difetti nell'esecuzione dei lavori realizzati dalla appaltatrice invitandola alla loro eliminazione nei termini di legge;

- che, nonostante i ripetuti inviti al ripristino, la "CMC" non vi provvedeva, firmando con riserva il certificato di collaudo redatto il 12.02.2001 ove, peraltro, contestava e respingeva le proposte del collaudatore relative sia all'addebito di Euro 206.582,76 (già £. 400.000.000) per i riscontrati vizi costruttivi, sia la penale di Euro 390.441,41 (già £. 756.000.000) poi ridotta ad Euro 362.552,74 (già £. 702.000.000) per la ritardata ultimazione delle opere in appalto;

Considerato che, relativamente ai suddetti difetti costruttivi e, in particolare, con riferimento alle infiltrazioni di acque meteoriche, il Comune conveniva la "CMC" avanti il Tribunale di Rimini, giusta propria deliberazione n. 146 del 28.06.2000 e atto di citazione notificato il 06.07.2000, per ivi sentirLa condannare all'esecuzione in forma specifica delle opere necessarie all'eliminazione dei riscontrati vizi;

- che, relativamente, alla succitata pretesa dell'Ente appaltante di applicazione della penale per la ritardata ultimazione dell'appalto, la "CMC" conveniva l'Ente medesimo, avanti il Tribunale di Rimini, giusta atto di citazione notificato il 21.09.2001, per ivi sentire dichiarare l'infondatezza di detta pretesa o, in via subordinata, la sua equa riduzione ex art. 1384 c.c.;

- che, in entrambi i giudizi, rispettivamente iscritti al n. 1908/2000 (vizi costruttivi) e al n. 3481/2001 (penale), il Comune di Cattolica nominava quale procuratore e difensore l'Avv. Gaetano Rossi di Rimini, eleggendo domicilio presso il suo studio in Corso d'Augusto n. 100, conferendogli il più ampio mandato "ad litem" con autorizzazione anche a proporre, qualora necessario, domande riconvenzionali;

- che, nell'anzidetto procedimento n. 1908/00 di R.G. (vizi costruttivi), con sentenza n. 685/07 del 23.02.07, in atti depositata, il Tribunale di Rimini condannava la "CMC" a rimuovere i vizi afferenti alle opere avute in appalto dal Comune di Cattolica mediante l'esecuzione di tutti gli interventi indicati nella perizia di C.T.U. disposta in istruttoria, redatta dall'Ing. Fabio Agabiti di Rimini, per un ammontare di complessivi Euro 504.000,00 e depositata in data 01.12.2004;

- che, nell'altro procedimento n. 3481/01 di R.G. (penale), il medesimo Tribunale di Rimini, con sentenza n. 841/04 del 06.04.04, in atti depositata, dichiarava non dovuta la penale richiesta dal Comune appaltante per la ritardata ultimazione dei lavori di cui al contratto Rep. n. 16919/1994;

Dato atto:

- che il Comune di Cattolica ha proposto appello contro l'anzidetta sentenza n. 841/04, giusta propria deliberazione n. 2 del 12.01.2005 per cui pende, tra le parti, procedimento R.G. n. 160/05, trattenuto in decisione all'udienza del 13 gennaio u.s.;
- che, anche la "CMC", ha proposto appello avverso la succitata sentenza n. 685/07, giusta atto di appello notificato al Comune in data 04.11.08 per cui, avanti la stessa Corte di Appello di Bologna, pende procedimento R.G. n. 1926/08, con udienza di comparizione fissata al prossimo 31 marzo;

Dato altresì atto che a fronte della richiesta del Comune di adempiere a quanto stabilito con la predetta sentenza n. 685/07 la "CMC" si rendeva disponibile a verificare i presupposti di una possibile transazione delle due vertenze giudiziali in atto;

- che, quindi, in esito a quanto sopra, sono intercorsi contatti e scambi di corrispondenza tra le parti, il tutto debitamente portato a conoscenza sia di questa G.C., sia dell'Avv. Rossi, per le opportune valutazioni;

Verificato che, dopo diverse consultazioni ed aggiustamenti, la "CMC" veniva a formulare la seguente proposta transattiva:

- a) - pagamento di complessivi Euro 500.000,00 (Euro Cinquecentomila/00) a favore del Comune di Cattolica, a totale tacitazione dei vizi, difetti e difformità costruttive lamentate e riscontrate nell'ambito dei lavori eseguiti in pendenza del contratto di appalto Rep. n. 16919/1994, il cui procedimento giudiziale R.G. n. 1908/2000 è stato deciso con sentenza di I° grado n. 685/07;
- b) - abbandono, da parte della "CMC" appellante, della correlativa causa in Corte di Appello a R.G. n. 1926/08, con esonero del Comune convenuto dall'onere della costituzione;
- c) - abbandono, per sopravvenuta carenza di interesse alla decisione, della causa in Corte di Appello a R.G. n. 160/05, trattenuta in decisione all'ultima udienza del 13 gennaio u.s., con impegno delle parti ad inoltrare alla Cancelleria della Corte, in forma congiunta, istanza di rinuncia agli atti e alle reciproche pretese;
- d) - compensazione tra le parti delle spese di lite di entrambe le cause;

Ritenuto che la suddetta ipotesi di transazione possa rappresentare un equilibrato punto di accordo tra le parti in relazione all'attuale situazione giudiziale dei due procedimenti in corso, in quanto, sostanzialmente, da un lato garantisce le aspettative e gli interessi economici del Comune in riferimento alla causa definita con sentenza n. 685/07 (vizi costruttivi) e dall'altro conclude il procedimento R.G. n. 160/05 (penale) il cui esito finale, specie dopo la I° sentenza n. 841/04 sfavorevole al Comune, anche a parere del ns. legale, rimane di notevole incertezza;

Visto, a tal proposito, lo schema di accordo transattivo concordato dai legali delle parti in causa, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi necessario ed opportuno approvare lo schema anzidetto, designando

il Dirigente del settore 2, dr. Mario Sala, alla sottoscrizione dello stesso, dando altresì mandato al legale difensore dell'Ente, Avv. Gaetano Rossi, una volta perfezionato detto accordo, di porre in essere i consequenziali adempimenti processuali con il legale della "CMC" al fine di procedere alla paventata estinzione delle due cause pendenti in Corte di Appello;

Visto:

- gli artt. 28 e 37 dello lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

A voti unanimi e palesi,

DELIBERA

- di accettare, per i motivi esposti in premessa, la proposta di transazione formulata dalla "C.M.C." soc. coop. a r.l. di Ravenna, in relazione alle due cause civili pendenti avanti la Corte di Appello di Bologna, rispettivamente iscritte al R.G. n. 1926/08 (vizi costruttivi) e al R.G. n. 160/05 (penale), il tutto inerente l'intervento di ristrutturazione edilizia e restauro dell'edificio destinato a "Mercato Coperto", nonché l'arredo urbano della piazza antistante con realizzazione di parcheggio sotterraneo, appaltato alla "CMC", giusta contratto Rep. n. 16919 del 07.09.1994;

- di approvare, a tale scopo, lo schema di accordo transattivo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- di autorizzare il Dirigente del settore 2, dr. Mario Sala, alla sottoscrizione del predetto accordo, dando altresì mandato al legale difensore dell'Ente, Avv. Gaetano Rossi, una volta perfezionata la transazione in questione, di porre in essere i necessari adempimenti processuali in accordo con il legale della "CMC" al fine di procedere all'estinzione delle sopracitate n. 2 (due) cause pendenti in Corte di Appello;

- di riservare a separato atto del suddetto Dirigente l'accertamento dell'entrata di complessivi Euro 500.000,00 (Euro Cinquecentomila/00) IVA non dovuta, determinata a favore del Comune dall'anzidetta transazione.

.....
Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

A voti palesi e unanimi,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

.....

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Pietro Pazzaglini

IL SEGRETARIO GENERALE
Antonietta Renzi

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 14.02.2009 (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

- lavori pubblici – bilancio -

Dalla Residenza Municipale, li 12.02.2009

Istruttore Amministrativo
Sandrino Galli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Istruttore amministrativo, su attestazione del Messo Comunale,
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 14.02.2009 al 01.03.2009 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

- dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li _____

Istruttore Amministrativo
Sandrino Galli